



SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. N. 863 /S.N.

Roma, 7 Ottobre 2016

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento - Ufficio per le Relazioni Sindacali
(Rif. N. 555/RS/01/70/1/3973 del 30.9.2016)

ROMA

OGGETTO: Rideterminazione degli organici del personale appartenente al ruolo dei periti e dei revisori tecnici della Polizia di Stato. Osservazioni.

In riferimento alla richiesta di osservazioni di cui alla nota del 30 settembre u.s. concernente la "Rideterminazione degli organici del personale appartenente al ruolo dei revisori e periti tecnici della Polizia di Stato", si rappresenta quanto segue.

Com'è noto, questa Segreteria nazionale da tempo chiede informazioni in ordine all'indizione del concorso per vice perito tecnico della Polizia di Stato insistendo sul fatto che, come avvenuto per il concorso interno a 1400 vice ispettori, l'Amministrazione deve procedere ad una selezione riservata al personale in servizio prima di procedere con una pubblica. A nostro avviso, infatti, è giusto che l'Amministrazione dia la possibilità al personale che ha maturato l'anzianità di servizio per accedere alla selezione ed è ancora in attesa di definizione del riconoscimento equipollenza titoli di studio, di partecipare al concorso riservato.

In tal modo, il personale avrebbe, al pari dei colleghi del ruolo che espleta attività di polizia, la possibilità di partecipare a due selezioni e quindi avere più chances di accedere alla qualifica di vice perito tecnico della Polizia di Stato. Infatti, non è dall'aumento dei posti riservati nel concorso pubblico - da 48 a 130, come prospettato nella nota in riferimento - che si giunge ad un eguale trattamento del personale dei due ruoli e quindi alle pari opportunità, ma prevedendo l'indizione di due distinte procedure concorsuali, dando priorità a quella interna.

Considerato, inoltre, che non vi è pianta organica per il ruolo tecnico della Polizia di Stato, non è dato conoscere quale sia il metodo utilizzato per calcolare il numero dei posti messi a concorso e non vorremmo che sia stata effettuata una ricognizione utilizzando la strategia pacificamente ammessa dal Servizio Personale Tecnico-Scientifico e Professionale in occasione di una riunione concernente le sedi di servizio per i candidati al concorso interno a vice revisore tecnico. In quell'occasione, questa Segreteria nazionale ha eccepito la violazione dell'art. 27 del



SEGRETERIA NAZIONALE

d.P.R. 164/2002, che impone all'Amministrazione di consultare le OO.SS. maggiormente rappresentative ogniqualvolta si debbano adottare provvedimenti inerenti *"la definizione delle piante organiche"* ovvero *"criteri di massima da seguirsi negli scrutini per le promozioni e i regolamenti recanti le modalità di svolgimento dei concorsi"*, pertanto, restiamo in attesa di conoscere i criteri adottati.

In riferimento al ruolo dei revisori tecnici, atteso che nella nota in argomento talvolta si tratta della previsione ed altra della dotazione organica, si nutrono forti perplessità in ordine alle modalità di spostamento di professionalità mantenendo tuttavia *"invariato l'organico complessivo"* –ipotesi che peraltro non quadra dai numeri forniti- come definito nell'ottavo capoverso della nota emarginata.

Alla luce di quanto precede e dei forti dubbi che ne sono conseguiti chiediamo l'istituzione di un tavolo tecnico con le OO.SS. maggiormente rappresentative prima di indire le procedure concorsuali cui si fa riferimento.

Distintamente.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Eduardo Dello Iacono

IL SEGRETARIO GENERALE

Valter Mazzetti